ENRICO SERAFINO È VIVA

La primo Alta Langa certificata Viva

ENRICO SERAFINO
HA OTTENUTO LA CERTIFICAZIONE DI ORGANIZZAZIONE VIVA CHE SOTTOPONE A VERIFICA DI SOSTENIBILITÀ TUTTE LE ATTIVITÀ AZIENDALI.

OUDEIS
È LA PRIMA ALTA LANGA DOCG IN ASSOLUTO AD AVER OTTENUTO LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO VIVA.

VIVA LA SOSTENIBILITÀ NELLA VITIVINICOLTURA IN ITALIA

CERTIFICAZIONE VIVA

una scelta consapevole

ENRICO SERAFINO
1878

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

PENSANDO ALLE FUTURE GENERAZIONI PERSEGUIAMO, IN OGNI NOSTRA ATTIVITA', UNA SOSTENIBILITÀ FATTA DI TUTELA AMBIENTALE, PROGRESSO SOCIALE E SVILUPPO ECONOMICO.

CERTIFICHIAMO NEL TEMPO IL LIVELLO DI SOSTENIBILITÀ DI OGNI ATTIVITÀ AZIENDALE CON RIGUARDO A TUTELA AMBIENTALE, PROGRESSO SOCIALE E SVILUPPO ECONOMICO.

APPROCCIO COERENTE

LA SOSTENIBILITA E' RESPONSABILITA' TOTALE

include ogni azione in ogni campo di attività: comunità, vigneto, cantina, distribuzione e consumo.

VIVA E' RESPONSABILITA' TOTALE

valuta l'impatto complessivo di tutte le azioni intraprese lungo l'intero processo produttivo.

APPROCCIO MISURABILE E COMPARABILE

LA SOSTENIBILITA NON E' UN'OPINIONE

le attività che mettiamo in pratica sono sottoposte a valutazioni misurabili.

VIVA NON E' UN'OPINIONE

le azioni sono misurate tramite indicatori oggettivi e basati su standard internazionali.

APPROCCIO TRASPARENTE

LA SOSTENIBILITA' E' SENSIBILIZZAZIONE

comunichiamo i risultati e li rendiamo comprensibili, chiari e accessibili a tutti, all'interno e all'esterno.

VIVA' E' SENSIBILIZZAZIONE

l'etichetta consultabile da tutti sul sito dedicato rende pubblici i risultati del produttore certificato.

APPROCCIO MIGLIORATIVO

LA SOSTENIBILITA' E' UN PERCORSO E NON UN PUNTO DI ARRIVO

perseguiamo un miglioramento continuo dell'impatto delle nostre attività.

VIVA' E' UN PERCORSO E NON UN PUNTO DI ARRIVO

un piano di miglioramento è un requisito obbligatorio e viene periodicamente misurato e valutato.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE È UN ATTO DI VOLONTÀ

VIVA LA SOSTENIBILITÀ NELLA VITIVINICOLTURA IN ITALIA

Gli indicatori

ENRICO SERAFINO
1878

L'OBIETTIVO DI MIGLIORARE LE PRESTAZIONI DI SOSTENIBILITÀ VIENE PERSEGUITO ATTRAVERSO L'ANALISI DI QUATTRO INDICATORI SCIENTIFICAMENTE RICONOSCIUTI E SVILUPPATI SULLA BASE DI STANDARD E NORMATIVE INTERNAZIONALI:

ViVa
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

INDICATORI	DEFINIZIONE	ESEMPI DI CAMPI VERIFICATI	RIFERIMENTI METODOLOGICI
TERRITORIO	valuta l'impatto delle azioni intraprese dalle aziende sul territorio e la collettività dal punto di vista economico/sociale e ambientale. Gli ambiti di analisi sono la biodiversità, il paesaggio, la società e la comunità locale.	• etica delle relazioni con dipendenti • sicurezza sul lavoro • etica delle relazioni con fornitori e clienti • veridicità comunicazioni • rapporti con la comunità • inclusione ed equità • rispetto paesaggio	Sustainability Reporting Guidelines GRI G 3.1.
VIGNETO	valuta l'impatto delle pratiche di gestione agronomica del vigneto e le relative conseguenze sui corpi idrici e sul suolo. Gli ambiti di analisi sono sei: difesa, concimazioni, compattamento, sostanza organica, erosione e paesaggio.	• lavorazione del terreno • materiali biodegradabili • attenzione agli insetti pronubi • pratiche a tutela della sostanza organica • fertilizzanti e fitofarmaci	Direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei fitofarmaci e le linee guida dell'O.I.V. definite dalla guida CST 1-2008
ARIA	valuta l'impatto della produzione sul cambiamento climatico in tutto il ciclo di vita del prodotto. I gas a effetto serra inclusi nell'analisi sono: anidride carbonica, metano, protossido d'azoto, idrofluorocarburi, esafluoruro di zolfo e perfluorocarburi.	si misurano le emissioni derivanti da: • trattori agricoli • autovetture • materie prime • trasporto prodotti • climatizzazione uffici • refrigerazione cantina	UNI EN ISO\TS 14067 per la Carbon Footprint e la UNI EN ISO 14064-1, per le emissioni di Gas Effetto Serra.
ACQUA	valuta l'impatto ambientale dell'utilizzo di acqua dolce in tutte le attività aziendali nei due aspetti di consumo diretto e di influenza sulla degradazione delle risorse idriche ovvero la quantità di acqua necessaria per lo smaltimento degli inquinanti emessi.	in cantina: • volumi acqua prelevati in vigneto: • consumo per trattamenti • consumo per lavaggi • qualità e quantità fertilizzanti • sistemi di contenimento	UNI EN ISO 14046 integrata con i metodi del WULCA e del Water Footprint Network, espresse nei due indicatori Direct Water Scarcity Footprint e Non-Comprehesive Direct Water Degradation Footprint.

ENRICO SERAFINO
1878

e sostenibile

ATTITUDINE PIEMONTESE DAL 1878

L'Attitudine Piemontese deriva dalla grande **povertà** che sino alla metà del '900 colpiva la Regione.

Di fronte a questa situazione e con l'obiettivo di elevare il proprio standard di vita quotidiano, i piemontesi investirono in ogni loro attività ciò che possedevano in grande quantità: il **tempo** e la **dedizione**. A questi unirono sempre il profondo rispetto per la **natura** e l'attenzione per i **dettagli**.

Pertanto, l'Attitudine Piemontese è fatta della **saggezza** di intere generazioni che hanno lavorato per ottenere il massimo dai **doni naturali** che trovavano nel loro **territorio**.

Dal 1878, Enrico Serafino realizza la propria visione con la stessa attitudine contribuendo in modo tangibile all'evoluzione dell'**identità vinicola territoriale**.

Tutti i vini di Enrico Serafino sono piena espressione dell'**Attitudine Piemontese**: tempo, rispetto, complessità e artigianalità.